

Movimentazione di rifiuti

Anteprima delle elaborazioni svolte da Ecocerved ai fini del Rapporto “L’Italia del Riciclo 2018” di Fondazione per lo sviluppo sostenibile e FISE Unicircular, che verrà presentato a Roma il 18 dicembre 2018.

Rifiuti movimentati

- La movimentazione di rifiuti in Italia riguarda 193 milioni di tonnellate (Mt), il 95% dei quali di tipo non pericoloso, a fronte di una produzione che si attesta a 182 Mt*.

Rifiuti	2016	<i>Variazione vs 2012</i>
Non pericolosi	182,6	+7,3%
Pericolosi	10,3	+8,4%
Totale	192,9	+7,4%

- Vi è una correlazione diretta tra volume di produzione dei rifiuti e movimentazione: i rifiuti più movimentati derivano infatti da attività di costruzione e demolizione (CER 17) e da trattamento di rifiuti e reflui (CER 19), che complessivamente rappresentano oltre il 50% del totale.

* Per entrambe le grandezze sono esclusi i rifiuti da bonifica (CER 1913XX)

Focus su import-export

- I flussi che, in entrata o in uscita, interessano anche un Paese estero, ammontano a 9 Mt e risultano in calo rispetto agli anni scorsi, soprattutto le esportazioni.

Flusso	2016	<i>Variazione vs 2012</i>
Import	5,7	-2,4%
Export	3,5	-12,9%
Totale	9,2	-7,1%

- L'import è in larga parte costituito da metalli, soprattutto di tipo ferroso, che vengono utilizzati dalle imprese manifatturiere del Nord-Italia, come materiali secondari; circa la metà dell'import totale proviene da tre Paesi: Germania, Svizzera e Francia.
- I rifiuti più esportati sono ceneri e scarti del trattamento di rifiuti in plastica e in carta e, per quanto riguarda i pericolosi, le quantità più consistenti sono miscugli da trattamento chimico-fisici sui rifiuti industriali; oltre il 40% del totale esportato è destinato in Germania, Austria e Cina.

Piattaforma italiana di stakeholder nel settore dell'economia circolare - ICESP



Firmatari fondatori



SETTORI ECESP

ATTORI ICESP

ICESP	Istituzioni, Pubblica amministrazione locale e centrale	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (DG RIN – DG SVI – DG CLE)
		Ministero dello Sviluppo Economico
		Agenzia per la Coesione Territoriale
		Regione Emilia Romagna
		Regione Puglia
		Regione Lazio
	Mondo della formazione, della ricerca e innovazione	ENEA
	Imprese e associazioni di categoria	Alma Mater Studiorum Università di Bologna – CTS ECOMONDO
		Fondazione Sviluppo Sostenibile – Circular Economy Network
		AMA
		Confindustria
		CNA
		ENEL
		HERA
		Intesa San Paolo
Remedia		
Unicircular		
Unioncamere		
ILVA		



ICESP - Percorso



La carta ICESP

Contenuti



- **Motivazioni**

Creare una piattaforma di convergenza e confronto delle varie iniziative in corso in Italia per rappresentare in Europa, in maniera coordinata e coerente, “The Italian way for circular economy”
- **Struttura**

Network di network

 - ✓ promuovere la diffusione delle conoscenze;
 - ✓ favorire il dialogo e le sinergie possibili tra gli attori italiani delle iniziative;
- **Finalità**
 - ✓ mappare le buone pratiche italiane.
 - ✓ favorire l'integrazione delle iniziative a livello italiano;
 - ✓ realizzare uno strumento operativo permanente che possa promuovere e facilitare il dialogo e le interazioni intersettoriali;
 - ✓ diffondere le eccellenze italiane ed il modo italiano di fare economia circolare, a partire dalle tradizioni e dalle tipicità del nostro Paese e dai relativi modelli culturali, sociali ed imprenditoriali: “The Italian way for circular economy”
- **Interessi**
 - ✓ eco-innovazione, ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico;
 - ✓ strumenti di regolazione, di finanziamento e di mercato;
 - ✓ modelli organizzativi di impresa, di filiera e di business;
 - ✓ strumenti ed indicatori di misurazione;
 - ✓ guida e orientamento alle imprese;
 - ✓ promozione di approcci culturali e stili di consumo;
 - ✓ ruolo dei territori e delle città nel guidare la transizione dal globale al locale e viceversa
- **Strumenti**
 - ✓ una piattaforma web, per facilitare lo scambio di informazioni e le buone pratiche (www.icesp.it);
 - ✓ supporto alla partecipazione del Gruppo di Coordinamento di ECESP tramite le attività dei Gruppi di Lavoro di ICESP;
 - ✓ attività operative e di consultazione dei Gruppi di Lavoro

➤ Coordinamento

- ✓ Chair: Roberto Morabito
- ✓ Interfaccia ECESP: Laura Cutaia
- ✓ Coordinamento Tecnico: Grazia Barberio

➤ Gruppi di lavoro (GdL) – Coordinatori GdL

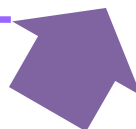
Ricerca ed eco-innovazione, diffusione di conoscenza e formazione	• CNA, Regione Puglia-ARTI, UNIBO
Strumenti di Policy e Governance	• CNA, MATTM –DG RIN, UNICIRCULAR
Strumenti per la misurazione	• ENEA, MATTM –DG SVI
Sistemi di progettazione, produzione, distribuzione e consumo sostenibili e circolari	• ENEA, ENEL, Intesa San Paolo–Innovation Center
Città e Territorio	• ACT, ENEA
Buone pratiche ed approcci integrati	• ENEA, Regione Puglia-ARTI, UNIONCAMERE

Lancio ICESP
31 May 2018



Attività
Gruppi di
lavoro

OUTPUT



INPUT



Conferenza
Europea
(Febbraio)



INPUT

Conferenza
Nazionale
(Dicembre)

Appuntamenti:

16 Novembre 2018: "Economia circolare nelle aree urbane e periurbane: buone pratiche, barriere e driver" -ENEA Roma

03 Dicembre 2018: Prima conferenza annuale ICESP – SENATO